

CAGLIARI, Raccolta differenziata: sindaco Zedda riduce Tari, ma cittadino diventa un 'collaboratore ecologico' del Comune

Date : 29 Marzo 2018



Subissato dalle [proteste per il sistema prescelto per la raccolta differenziata dei rifiuti per Cagliari](#), il **sindaco Zedda** ha lanciato la **riduzione della Tari**, che varrebbe tra il 6 e l'8% per abitazioni, attività commerciali e studi professionali.

Un 'taglio' che in *via Roma* sperano possa sopire il [malcontento diffuso per il 'porta a porta'](#): "Era giusto intervenire, anticipando la riduzione prevista per il 2019 al 2018, un incentivo per la partenza della nuova raccolta differenziata e, con uno sforzo nell'ultimo mese, siamo riusciti a trovare le risorse - ha detto il **Primo cittadino** - L'obiettivo è quello di modulare la tassa non più sui metri quadri dell'abitazione, ma sulla quantità di rifiuti prodotti. Puntiamo ad avere una delle Tari più basse d'Italia".

"Purtroppo – ha aggiunto il presidente del Consiglio comunale, **Guido Portoghese** – paghiamo anche per il conferimento abusivo da parte degli abitanti dei centri vicini, ma con la nuova raccolta, che all'inizio porterà qualche difficoltà nell'approccio, le cose cambieranno".

Le **nuove tariffe** sono state approvate ieri dal *Consiglio comunale* coi soli voti della maggioranza, perché l'opposizione ha abbandonato l'aula **contestando metodo e contenuti del provvedimento**: "*Il Sindaco forse non ricorda che, rispetto al 2014, la Tari era aumentata di circa il 13%*", ha evidenziato nel suo profilo Facebook [Pierluigi Mannino](#), consigliere del gruppo #Cagliari16, facendo l'esempio della tariffa degli ultimi anni per un appartamento di 100 metri quadri, con una pertinenza di 15 metri quadri e occupato da una famiglia di 3 persone: 536 euro (2014); 545 euro (2015); 542 euro (2016); 604 euro (2017); 566 euro (2018).

La riduzione ci sarà, "*ma col nuovo servizio* - ha evidenziato **Mannino** -

il cittadino è stato trasformato in 'operatore ecologico' con precisi obblighi. Se poi si vive in condomini numerosi, le riduzioni perderanno effetto e dovrà pagare qualcuno che si occupi della cura e della pulizia dei contenitori condominiali, con un aggravio di 80 euro. Di fatto, i cittadini sono al servizio dell'Amministrazione e pagheranno per esserlo". (red)

(admaioramedia.it)